



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEFORTE

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO
Via Novella, 4 – 37032 MONTEFORTE D'ALPONE (VR)
Tel. 045/7610915 - www.icmonteforte.it

C.F.: 92011580237 - e-mail: VRIC844005@ISTRUZIONE.IT

VRIC844005@PEC.ISTRUZIONE.IT

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE: UNITA' DI APPRENDIMENTO A.S. 2018-2019
PLESSO BRUNO ANZOLIN CLASSE TERZA SEZ. A e B**

Denominazione (si utilizzi un titolo evocativo)	MAGGIO: IL MESE DELL'AMICIZIA
Competenze mirate: Competenze chiave europee Competenze specifiche	COMPETENZE MIRATE: a) prendere coscienza che il valore dell'amicizia è alla base di un'etica del rispetto reciproco, del dialogo e della stima; b) riflettere sul proprio comportamento nei confronti degli amici sforzandosi di cooperare in tutte le situazioni, anche in quelle ricreative e non strutturate. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: a) competenza alfabetica funzionale b) competenza multi linguistica c) competenza in scienze d) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e) competenza in materia di cittadinanza f) competenza imprenditoriale COMPETENZE SPECIFICHE c) promuovere il benessere d) prevenire comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra i bambini e) prevenire il disagio scolastico f) conoscere e ascoltare se stessi e gli altri g) costruire la dimensione dell'essere gruppo h) accogliere l'altro come persona diversa da sé
Discipline coinvolte	ITALIANO: utilizzo della lingua orale e scritta, lettura e comprensione di libri. INGLESE: puzzle sulle parole dell'amicizia. RELIGIONE: racconto del paese senza regole, con Mosè come personaggio biblico, per sottolineare l'importanza del rispetto delle regole, di sé e dell'altro come diverso da sé. SCIENZE: rispetto dell'ambiente inteso come prendersi cura dell'acqua, della terra e dell'orto.

Abilità	Conoscenze
Cogliere l'argomento principale dei racconti altrui	Sa prendere la parola negli scambi comunicativi Sa rielaborare un brano
Favorire atteggiamenti di ascolto	Sa ascoltare l'insegnante Sa ascoltare e comprendere un racconto
Cooperare con gli altri	Sa prestare attenzione alle attività di gruppo
Rispettare il diverso da sé	Sa giocare senza rivalità
Riconoscere sé e gli altri come componenti di un gruppo	Sa lavorare in un clima sereno
Osservare e interpretare le trasformazioni dell'ambiente	Sa orientarsi nello spazio che lo circonda

Utenti destinatari	Due classi terze: le sezioni A e B Il tema dell'AMICIZIA a nostro avviso è il fulcro dello stare bene a scuola e pertanto merita di essere approfondito. In molti bambini da noi osservati emerge con prepotenza il bisogno di relazionarsi con l'altro, soprattutto con i pari, come è giusto e naturale che sia; ma le dinamiche di approccio e di condivisione sono risultate spesso non idonee. Sovente infatti si registra l'insorgere di litigi che scaturiscono da situazioni mal gestite o da malessere causato dall'allontanamento dal resto del gruppo o operato da singoli compagni. Queste situazioni danno origine ad un susseguirsi di azioni negative che compromettono talvolta tutto il buon andamento dell'intera giornata scolastica. Si è ritenuto perciò opportuno indagare la conoscenza di se stessi per aprirsi poi all'altro e accoglierlo come persona diversa e come probabile compagno che instaura con ognuno dei presenti relazioni significative. Viste le dinamiche di classe con la presenza di numerosi alunni stranieri, il progetto si propone di far maturare nei bambini la consapevolezza che per vivere nel gruppo bisogna sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti degli altri accettando e valorizzando le differenze.
Tempi (indicare i tempi a scuola, i tempi esterni alla scuola, i tempi del lavoro domestico)	Il mese dedicato sarà maggio e qualche giorno di giugno. Le ore dedicate saranno 2 alla settimana per ogni classe. Il lavoro domestico sarà quello necessario per un disegno e all'esterno della scuola ci sarà una passeggiata di una mattinata e, a conclusione del progetto, l'uscita in biblioteca per un'attività di lettura e ascolto avente come tema, quello dell'amicizia.

Metodologia Risorse umane - Interne - esterne Strumenti	Basandosi su quanto prevedono le Indicazioni nazionali e le competenze chiave europee la metodologia si basa sulla valorizzazione del gioco, sull'esplorazione e la ricerca in quanto "se faccio capisco", sulla vita di relazione (il cooperative learning), sull'insegnante come mediatore e sull'ascolto interiore e la riflessione metacognitiva. Per attuare quanto sopra gli strumenti didattici usati saranno il cooperative learning, il brainstorming, la flipped classroom e il peer tutoring. Ci saranno momenti collettivi di ascolto per la lettura di libri o visioni di film, per la produzione iconografica e momenti in piccolo gruppo per la produzione di brevi testi. Le attività saranno collettive, in piccolo gruppo e a coppie con il momento della metacognizione che avrà anche una componente individuale. Saranno rivolte per lo più alla sensibilizzazione riguardo temi sociali importanti quali il "prendersi cura" dell'altro e dell'ambiente, il supporto tra pari, la gestione dei conflitti e la responsabilizzazione nei ruoli di aiuto. Protagonisti saranno gli alunni che "faranno" avendo gli insegnanti come osservatori che li sapranno guidare nella pratica quotidiana. Come esperti esterni saranno interpellate due bibliotecarie per un'attività a tema, in biblioteca come laboratorio. Gli strumenti utilizzati saranno LIM, software video, learningapp, materiali di facile consumo quali cartelloni, fogli, colori e libri.
Valutazione (Specificare i criteri/evidenze utilizzati per i diversi oggetti di valutazione: - prodotti (efficacia, comunicazione/linguaggi, qualità, estetica) - processi (collegati alle competenze chiave europee: ascolto ed espressione, interculturalità, uso delle conoscenze scientifiche, ecc...cfr. gli esempi di griglie valutative che seguono)	La valutazione si baserà su osservazioni sistematiche per quanto riguarda le competenze sociali durante il lavoro in gruppo, in coppia e individualmente. Per quanto attiene ai prodotti invece ci saranno schede predisposte delle insegnanti per la comprensione dei brani letti e del cartone visto. Infine ci sarà una valutazione del disegno della "bandiera" per quanto riguarda l'efficacia comunicativa dello stesso e la pertinenza rispetto la consegna.

Docenti: GEROLI LAURA, PERINI MICHELA, RAGNOLO FRANCESCA, BOGONI ILEANA, LUISELLA CAVAZZA